

Comune di Albavilla
Provincia di Como



***PIANO DI GOVERNO
DEL TERRITORIO***

*Piano dei Servizi
Relazione illustrativa
Ai sensi dell'art. 9 – L.r. 11 Marzo 2005, n. 12*

*Progettazione urbanistica
Ufficio di Piano*

*Coordinamento tecnico-scientifico
Ing. Anna Bargna
Responsabile Area Edilizia-Urbanistica dell'Ufficio Tecnico Comunale*

*P. Terr. Gloria Tagliabue
Iscrizione Albo APPC di Como n. 2173 – A*

GIUGNO 2013

INDICE

INTRODUZIONE.....	3
PARTE I - IL QUADRO CONOSCITIVO.....	4
1. L'offerta attuale di servizi sul territorio comunale relazionata alla domanda esistente	4
1.1. I servizi alla persona.....	5
1.2. Il verde urbano.....	9
1.3. La mobilità e la sosta veicolare.....	10
1.4. I servizi tecnologici e ambientali	10
PARTE II - LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI E GLI INTERVENTI IN PROGETTO.....	13
2. La diagnosi dello stato dei servizi e le strategie progettuali di intervento	13
2.1. I servizi alla persona.....	13
2.2. Il verde urbano.....	13
2.3. La mobilità e la sosta veicolare.....	14
2.4. I servizi tecnologici e ambientali	15
3. L'offerta di servizi alla scala vasta.....	18
PARTE III - VERIFICA DEGLI STANDARD URBANISTICI E VERIFICA DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEGLI INTERVENTI.....	19
4.1. Verifica degli standard urbanistici: lo stato attuale.....	19
4.2. Verifica degli standard urbanistici: lo stato di progetto.....	19
4.3. Verifica della sostenibilità economica degli interventi.....	20

INTRODUZIONE

Il Piano dei Servizi, così come definito dall'art. 9 della L.R. n. 12/2005, ha l'obiettivo di assicurare al territorio comunale una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e da dotazione a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate ed una loro razionale distribuzione sul territorio comunale, a supporto delle funzioni insediate e previste.

Il Piano dei Servizi, basandosi sul quadro conoscitivo e orientativo del territorio comunale definito dal Documento di Piano e sulla scorta di eventuali ulteriori e specifiche indagini sulla situazione locale, ha quindi le seguenti fondamentali funzioni:

- inquadrare il Comune nel contesto territoriale che rappresenta l'ambito di riferimento per la fruizione dei servizi;
- formulare l'inventario dei servizi presenti sul territorio;
- determinare lo stato dei bisogni e della domanda di servizi;
- confrontare l'offerta e la domanda di servizi per definire una diagnosi dello stato dei servizi ed individuare eventuali carenze;
- determinare il progetto e le priorità di azione.

Il Piano dei Servizi definisce, pertanto, le necessità di sviluppo e integrazione dei servizi esistenti e le modalità di intervento, sia in riferimento alla realtà comunale consolidata che alle previsioni di sviluppo e riqualificazione del territorio, assicurando in ogni caso una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a 18 mq per abitante.

Tale strumento pianificatorio è per sua natura intersetoriale, poiché coinvolge diversi settori dell'amministrazione pubblica (assistenza sociale, istruzione, cultura, ecc.) oltre a soggetti esterni ed affronta anche aspetti qualitativi come la fruibilità delle attrezzature e le caratteristiche dei servizi offerti (grado di utilizzo, costi di manutenzione, accessibilità, ecc.).

Al fine di garantire l'effettiva operatività del Piano, è necessario che lo stesso sia strettamente correlato ad altri studi e strumenti di programmazione quali il Piano Triennale delle opere pubbliche.

PARTE I - IL QUADRO CONOSCITIVO

1. L'offerta attuale di servizi sul territorio comunale relazionata alla domanda esistente

La ricognizione dei servizi presenti sul territorio comunale, finalizzata a determinare l'attuale offerta a disposizione dei cittadini, è articolata nelle seguenti categorie:

A. Servizi alla persona

1. Istruzione

- Scuola d'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado

2. Servizi sociali, socio-assistenziali e sanitari

- Servizi per la famiglia
- Servizi per anziani
- Servizi per disabili
- Ambulatori pubblici
- Farmacie
- Edilizia Residenziale Pubblica

3. Cultura, sport e tempo libero

- Biblioteche
- Sale civiche
- Associazioni
- Strutture sportive
- Servizi per minori, adolescenti, giovani

4. Servizi religiosi

- Chiese Cattoliche
- Strutture parrocchiali
- Comunità
- Cimiteri

5. Servizi istituzionali ed attrezzature di servizio

B. Verde urbano

C. Mobilità e sosta veicolare

1. mobilità veicolare
2. mobilità ciclo-pedonale
3. mobilità agro-silvo-pastorale
4. parcheggi a servizio della residenza
5. parcheggi a servizio delle attività produttive
6. parcheggi a servizio delle attrezzature pubbliche

D. Servizi tecnologici e ambientali

1. La rete idrica
2. La rete fognaria e la rete di smaltimento delle acque chiare
3. La rete di distribuzione dell'energia elettrica
4. La rete di pubblica illuminazione
5. La rete di distribuzione del gas metano
6. La rete di telefonia fissa e mobile

1.1. I servizi alla persona

1.1.1. L'istruzione

I servizi inerenti l'istruzione presenti sul territorio comunale sono di seguito elencati:

Scuola d'infanzia

- Istituto Comprensivo Albavilla - Via Ai Ronchi n. 13 (frazione Carcano) - Scuola d'infanzia
- Asilo Infantile "Orlando e Giuseppina Giobbia" - Via ai Monti n. 1 (Istituto paritario convenzionato)

Scuola primaria

- Istituto Comprensivo Albavilla - Via Porro n. 16 - Scuola Primaria

Scuola secondaria di primo grado

- Istituto Comprensivo Albavilla - Via Porro n. 16 - Scuola Secondaria di Primo Grado "J.F. Kennedy"

L'Istituto Comprensivo, costituito a partire dall'anno scolastico 2000/2001, comprende la scuola d'infanzia di Albavilla, avente sede a Carcano, la scuola primaria del plesso di Albavilla, la scuola primaria di Orsenigo e la scuola secondaria di primo grado del plesso di Albavilla. Esiste una convenzione tra il Comune di Albavilla ed il Comune di Orsenigo che prevede che gli alunni di Orsenigo confluiscano nel plesso di Albavilla per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado e che i bambini di Orsenigo possano confluire presso la scuola dell'Infanzia statale di Albavilla, con sede a Carcano, con priorità d'accesso rispetto ai bambini residenti presso altri Comuni, essendo presente ad Orsenigo solamente una scuola paritaria.

Si rileva che attualmente è in essere la ristrutturazione della struttura di Carcano che ospita la scuola d'infanzia.

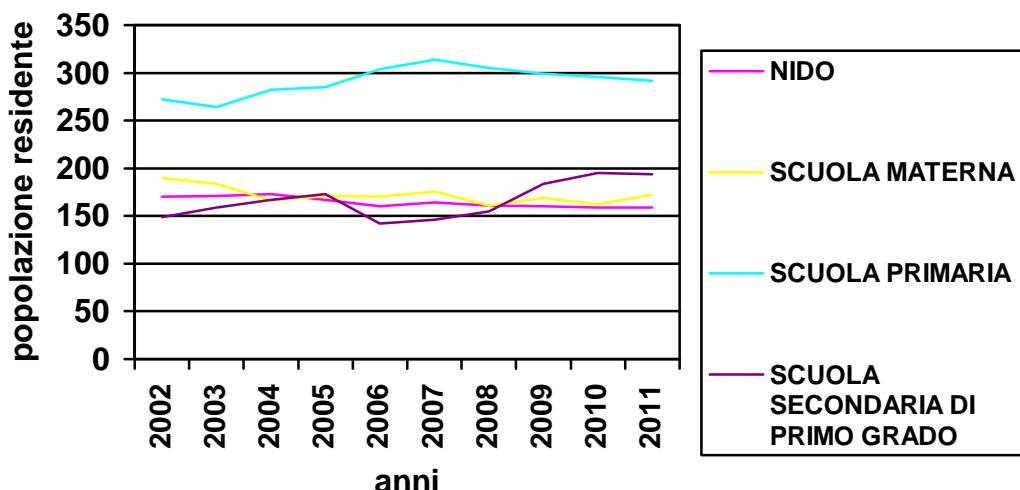
Inoltre è presente sul territorio comunale la Scuola per l'Infanzia paritaria "Orlando e Giuseppina Giobbia".

La seguente analisi demografica, prendendo in considerazione la popolazione in età scolare residente, è finalizzata a determinare la dimensione della domanda di servizi scolastici.

<i>Età</i>	<i>2002</i>	<i>2003</i>	<i>2004</i>	<i>2005</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
0	67	50	52	58	55	55	43	50	58	52
1	50	69	53	56	50	58	58	53	48	57
2	53	52	68	53	55	51	60	57	53	50
<i>NIDO</i>	170	171	173	167	160	164	161	160	159	159
3	61	54	55	67	52	61	47	60	56	50
4	67	62	49	55	63	53	60	49	61	56
5	62	68	62	49	55	62	54	60	45	60
<i>SCUOLA MATERNA</i>	190	184	166	171	170	176	161	169	162	172
6	58	61	67	62	49	57	64	58	59	50
7	40	56	64	69	63	50	59	65	57	59
8	57	39	57	64	70	65	51	59	67	59
9	50	58	36	54	68	73	62	53	60	63
10	67	50	58	36	54	69	69	64	53	61
<i>SCUOLA PRIMARIA</i>	272	264	282	285	304	314	305	299	296	292
11	50	67	49	56	35	52	64	70	63	57
12	43	50	68	49	56	39	53	65	70	66
13	56	42	50	68	51	55	38	49	62	71
<i>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>	149	159	167	173	142	146	155	184	195	194
TOTALE 0-13	781	778	788	796	776	800	782	812	812	811

Popolazione residente al 1 Gennaio – Dati ISTAT

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
<i>NIDO</i>	170	171	173	167	160	164	161	160	159	159
<i>SCUOLA MATERNA</i>	190	184	166	171	170	176	161	169	162	172
<i>SCUOLA PRIMARIA</i>	272	264	282	285	304	314	305	299	296	292
<i>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>	149	159	167	173	142	146	155	184	195	194



I dati sovrastanti evidenziano una sostanziale stazionarietà della domanda, pienamente soddisfatta dall'offerta attuale. Osservando inoltre le proiezioni demografiche effettuate nel Documento di Piano, è possibile constatare la capienza delle strutture esistenti nel periodo di validità del Documento stesso.

Per quanto riguarda i servizi correlati all'istruzione di base, si evidenziano le seguenti attività in essere:

- Trasporto Scolastico e Piedibus
- Refezione scolastica
- Contributi di sostegno e attività integrative all'Istruzione
- Servizio di Doposcuola

1.1.2. I servizi sociali, socio-assistenziali e sanitari

La domanda di servizi sociali, socio-sanitari e sanitari è strettamente collegata al quadro demografico definito nel Documento di Piano, che evidenzia un significativo e crescente valore dell'indice di vecchiaia caratterizzante la popolazione di Albavilla.

Una situazione analoga viene evidenziata all'interno del Piano di Zona 2012/2014 per tutto il territorio appartenente al distretto erbese, che evidenzia un decremento della popolazione giovanile a fronte di un incremento della classe degli ultra-sessantacinquenni.

Risulta tuttavia piuttosto difficile ottenere un quadro affidabile e veritiero dell'effettivo bisogno delle famiglie residenti in campo sociale e sanitario per i seguenti motivi:

- molto spesso le famiglie aventi diritto ad un servizio pubblico si affidano a servizi erogati privatamente, soprattutto in ambito sanitario (visite mediche specialistiche), ma anche socio-assistenziali (assunzioni di badanti);
- l'utenza si rivolge spesso a servizi esterni ai confini comunali, e pertanto tale domanda non è "rintracciabile" statisticamente nei data base comunali.

Per questo motivo si ritiene opportuno analizzare questo settore partendo dall'offerta.

I servizi sociali, socio-assistenziali e sanitari presenti sul territorio comunale sono i seguenti:

Servizi per la famiglia

- Asilo Infantile "Orlando e Giuseppina Giobbia" - Via ai Monti n. 1 (paritario - convenzionato)
- Micronido "L'ora delle favole" s.n.c. - via Brianza n. 50 (privato)

Servizi per anziani

- Opera Pia Roscio ONLUS - Via Landolfo da Carcano n. 5 - Residenza Sanitaria Assistenziale accreditata ASL Como - Regione Lombardia

Servizi per disabili

- Gruppo Primavera - Via Saruggia n. 2/A
- Primavera Onlus - Via Saruggia n. 2/A
- Cooperativa Varietà (Casa San Giuseppe – ex edificio Padri Betharramiti) - Via Manzoni n. 10

Ambulatori pubblici

- Ambulatorio comunale di Carcano - Via ai Ronchi n. 5
- Ambulatorio infermieristico "Il Sorriso" - Via Cavour n. 13 c/o Polo Culturale di Villa Giamminola

Farmacie

- Farmacia Grossi – via C. Cantù n. 9

Edilizia Residenziale Pubblica

Per quanto riguarda l'edilizia economico-popolare, si rileva che gli alloggi presenti sul territorio comunale sono 86, dislocati nei fabbricati di Piazza Roma (palazzo municipale), Via Mazzini (Villa Gonda), Via Santa Maria di Loreto e Via Aldo Moro.

Si evidenzia che i servizi erogati dal Comune per quanto riguarda l'assistenza sociale, socio-assistenziale e socio-sanitaria di persone in stato di fragilità appartenenti ai settori anziani e diversamente abili sono i seguenti:

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Servizio pasti a domicilio
- Servizio di telesoccorso
- Buono Sociale
- Buono Badanti
- Trasporto e accompagnamento di persone in stato di fragilità o diversamente abili

Si rileva inoltre l'importanza dell'attività svolta dal Terzo Settore soprattutto relativamente all'organizzazione ed all'erogazione dei servizi per persone diversamente abili e per le loro famiglie, che possono contare su un'efficiente rete di volontari.

1.1.3. I servizi per la cultura, lo sport ed il tempo libero

I servizi per la cultura, lo sport ed il tempo libero presenti sul territorio comunale sono i seguenti:

Cultura

- Biblioteca comunale "L.M. Gaffuri" – Via Don Felice Ballabio n. 27
- Sala Civica "L.M. Gaffuri" – Via Don Felice Ballabio n. 27
- Sala degli Affreschi - Via Cavour n. 13 c/o Polo Culturale di Villa Giamminola

Sport

- Palestre comunali - Via Porro n. 16
- Campetto Comunale - Via Monterobbio
- Campi da calcio c/o oratorio "S. Luigi" - Via Manzoni
- Albavilla Sport Center - Via Corogna n. 7
- Centro Sportivo Serates - Via Padre P. Meroni

Servizi per minori, adolescenti, giovani

- Centro di Aggregazione Giovanile - Via Cesare Cantù n. 17 c/o Centro Polifunzionale

Sono inoltre presenti le seguenti associazioni, articolate in differenti settori di interesse:

Sezione cultura e folklore

- Associazione Culturale Calabro - Brianzola - Via Spallino n. 13
- I Cavalieri del Lago - Via Saruggia n. 43
- Club Vivi Bonsai - Via Cantù n. 17
- I Contadini della Brianza - Via Cavour n. 13 c/o Polo Culturale di Villa Giamminola
- I Paisan - Via Carcano n. 71

Sezione rionali e di quartiere

- Gruppo Amici di Loreto - Via Mons. F. Ciceri n. 7
- Gruppo Cappelletta - Via Aldo Moro n. 4

Sezione Sport

- A.C. Villa Albese calcio a 5 - Via Brianza n. 5
- A.C. Albavilla - Via Patrizi n. 8
- Ass. sportiva dilettantistica "Pool Volley Alta Brianza Eldor" - Piazza Parini n. 12, Cantù
- Brianza Sub - Via Manzoni n. 6
- Gruppo Bolettone - Via Cavour n. 13 c/o Polo Culturale di Villa Giamminola
- Moto Club Broncino A.S.D. - Via Porro n. 6
- Polisportiva Albavilla - Via Mons. F. Ciceri n. 7
- Associazione Dilettantistica Pallacanestro Albavilla - Via Mons. F. Ciceri n. 7
- Sci Club Albavilla - Via Cavour n. 13 c/o Polo Culturale di Villa Giamminola

Sezione ambiente e territorio

- Pro Loco Albavilla - Via Cavour n. 13 c/o Polo Culturale di Villa Giamminola
- Sezione Comunale Federcacciatori di Albavilla - Via Cavour n. 13 c/o Polo Culturale di Villa Giamminola

Sezione associazioni combattistiche e d'arma

- Gruppo Alpini Albavilla - Via Cavour n. 13 c/o Polo Culturale di Villa Giamminola
- Associazione Nazionale Carabinieri - Via Cavour n. 13 c/o Polo Culturale di Villa Giamminola

Sezione musicale

- Corpo Musicale S. Cecilia - Via C. Cantù n. 17 c/o Centro Polifunzionale
- Associazione "Amadeus Arte" - Via S. Bartolomeo n. 3

Sezione ricreativa

- Circolo ricreativo pensionati - Via Cesare Cantù n. 17 c/o Centro Polifunzionale

1.1.4. I servizi religiosi

I servizi religiosi presenti sul territorio comunale sono i seguenti:

Chiese Cattoliche

- Chiesa di S. Vittore Martire - Piazza Roma

- Chiesa di Santa Maria di Loreto - Via Santa Maria di Loreto
- Chiesa dei Santi Cosma e Damiano - Via Corogna
- Chiesa di S. Dionigi - Via Don C. Belloni
- Chiesa di S. Lorenzo - Via Saruggia

Strutture parrocchiali

- Oratorio di S. Luigi - Via Patrizi
- Oratorio di S. Dionigi - Via Don C. Belloni

Comunità

- Casa "S. Michele" – Padri Betharramiti - Via Manzoni n. 8

Cimiteri

- Cimitero comunale - Via C. Cantù
- Cimitero di Carcano - Via Don C. Belloni

1.1.5. I servizi istituzionali e le attrezzature di servizio

I servizi istituzionali e le attrezzature di servizio presenti sul territorio comunale sono i seguenti:

Servizi istituzionali

- Municipio - Piazza Roma n. 1
- Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile - Via Cesare Cantù n. 17 c/o Centro Polifunzionale
- Gruppo Comunale Volontari di Protezione Sociale - Piazza Roma n. 1

Attrezzature di servizio

- Area mercato comunale/area manifestazioni – Via XXV Aprile
- Anfiteatro di Via Don Felice Ballabio
- Ufficio Postale – Via Basso Formiano n. 3/M
- Locali polifunzionali di servizio c/o Alpe del Vicerè

Il Comune di Albavilla è inoltre proprietario di una struttura polivalente, con annessa cucina e servizi igienici, sita nel Comune di Erba, in località Alpe del Vicerè.

1.2. Il verde urbano

Il territorio comunale di Albavilla, oltre alle numerose aree montane di grande valore naturalistico di cui possono fruire i cittadini, è dotata delle seguenti aree verdi attrezzate:

- Parco di Villa Giamminola, sito nel centro storico di Vill'Albese
- Giardini pubblici di Piazza Garibaldi
- Parco delle Noci, in località Corogna

Si rileva inoltre la presenza degli orti urbani localizzati in Via Monterobbio e dell'area di interesse archeologico di Via S. Bartolomeo.

L'Amministrazione comunale cura poi la manutenzione di circa 18.500 mq di aiuole o spazi a verde di quartiere.

Il Comune di Albavilla è inoltre proprietario di una vasta area verde sita nel Comune di Erba, in località Alpe del Vicerè, dotata di attrezzature ricreative per gitanti.

1.3. La mobilità e la sosta veicolare

1.3.1. La mobilità

La rete stradale esistente sul territorio comunale si estende complessivamente per circa 40 km.

Il territorio è attraversato dai seguenti assi viabilistici provinciali di media/alta percorrenza:

- la Strada Provinciale ex SS 639 dei Laghi di Pusiano e Garlate
- la Strada Provinciale n. 37 (Viale Brianza)
- la Strada Provinciale n. 40 (Via Milano).

Per quanto riguarda invece la mobilità pedonale, solo alcune vie principali sono dotate di marciapiedi o percorsi pedonali a raso.

Sono invece numerosi i percorsi storici che collegano il nucleo abitato di Vill'Albese con le zone montane; vi sono inoltre antichi percorsi campestri, quali la strada comunale della Pissina, il sentiero del Brolo e del Balcone ed il sentiero del Lavandaio.

Le strade con funzione agro-silvo-pastorale sono le seguenti:

- a. Strada per Torrente Cosia
- b. Strada per Rifugio Bolettone
- c. Strada per Baita Patrizi da Alpe del Vicerè
- d. Strada per Baita Patrizi
- e. Strada della Sacra
- f. Strada per Cascina Caporale
- g. Strada del Gabot
- h. Strada detta vecchia comunale dei Crotti
- i. Strada del Balcone

1.3.2. La sosta veicolare

La superficie complessiva delle aree a parcheggio, comprensiva delle aree di sosta e delle aree di manovra, è di circa 44.200 mq e può essere così suddivisa:

- parcheggi a servizio della residenza: 20.300 mq;
- parcheggi a servizio delle attività produttive: 13.600 mq;
- parcheggi a servizio delle attrezzature pubbliche: 10.300 mq.

In tali superfici sono state ricomprese unicamente le aree di sosta pubbliche o ad uso pubblico, mentre non sono stati presi in considerazione i parcheggi privati in dotazione dei complessi residenziali, industriali, artigiani e commerciali presenti sul territorio comunale.

1.4. I servizi tecnologici e ambientali

I servizi, i sottoservizi ed i servizi di superficie presenti sul territorio comunale, come già anticipato nel Documento di Piano, sono di seguito descritti.

1.4.1. La rete idrica

Le sorgenti ed punti di derivazione di acqua pubblica utilizzate dal Comune di Albavilla sono i seguenti:

- 1) Sorgente di "Alserio", sita nel Comune di Alserio;
- 2) Torrente Cosia (Diga Leana), non più utilizzata;
- 3) Sorgente del Buselac, non più utilizzata;
- 4) Pozzo (denominato ex Comoseta) utilizzato congiuntamente con la ditta Castagna.

I due punti di captazione montani, quello della Diga Leana e della Sorgente del Buselac, pur non essendo più utilizzati, vengono mantenuti in quanto l'Amministrazione comunale ritiene utili tali sorgenti a fini precauzionali, nel caso cioè in cui fosse necessario riattivare tali derivazioni a seguito di importanti problemi di carenza idrica.

Si rileva infine la presenza di altre sorgenti minori che, nell'aggiornamento dello Studio Geologico, non verranno più considerate, in quanto abbandonate da decenni o localizzate in terreni di proprietà privata, e comunque non più sfruttate: tra queste si citano in particolare le sorgenti di Tanin e Tanun, in prossimità della Baia Patrizi, interessanti da un punto di vista archeologico ma non da un punto di vista idrico.

Per un corretto bilancio idrico ed al fine di evitare disservizi nelle stagioni più calde, il Comune, oltre ad utilizzare l'acqua captata dai propri punti di derivazione, acquista acqua potabile dalla Lario Reti Holding Spa di Lecco e dall'ASME Spa di Erba.

I serbatoi di accumulo dell'acqua potabile sono i seguenti:

- 1) Serbatoio di Via per Parzano
- 2) Serbatoio del Virginella
- 3) Serbatoio del Gabot
- 4) Serbatoio di Scarlasc

L'acqua prelevata dalle Sorgenti di Alserio viene immagazzinata nel serbatoio di Via Per Parzano e rilanciata nei serbatoi montani del "Virginella" e del "Gabot", il quale è a sua volta collegato al serbatoio dell'Alpe del Vicerè, sito in Comune di Erba.

L'acqua prelevata dal pozzo denominato ex Comoseta viene immessa direttamente nella rete idrica comunale. La rete idrica copre tutto il territorio urbanizzato del Comune di Albavilla.

1.4.2. La rete fognaria e la rete di smaltimento delle acque chiare

La rete fognaria esistente, che si sviluppa lungo circa 25 km di tubazioni (rete nera e rete mista), soddisfa attualmente circa il 98% della popolazione servibile.

La rete fognaria comunale si sviluppa su due bacini, indicativamente posti ad ovest ed est del territorio comunale.

Il primo bacino, che ha una superficie di circa 0,9 kmq, copre circa il 30 % della popolazione servita e confluisce le acque reflue nell'impianto di depurazione della Valbe Servizi Spa di Mariano Comense. Il secondo bacino, posto ad est, ha una superficie di circa 2 kmq e confluisce nell'impianto dell'ASIL Spa di Merone.

1.4.3. La rete elettrica

Il territorio comunale è attraversato dall'elettrodotto a 132 kV n. 520 "cp Erba - cp Montorfano"; tale elettrodotto attraversa nello specifico le aree agricole di Saruggia ed i territori di Corogna e Carcano da sud-ovest a nord-est.

Oltre alla linea di alta tensione, sono presenti alcune linee di media tensione che "tagliano" il territorio comunale da nord a sud, fino a raggiungere l'area montana della "Salute", e da est ad ovest.

Dalle linee di media tensione si diramano le reti in bassa tensione, che coprono tutta l'area urbanizzata del Comune.

1.4.4. La rete di pubblica illuminazione

Il Comune di Albavilla è dotato di Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC), dal qual risulta che l'illuminazione è realizzata prevalentemente con sorgenti luminose ai vapori di mercurio con bulbo fluorescente (88%); sono presenti anche lampade ai vapori di sodio ad alta pressione (10%). Completa il quadro territoriale un esiguo numero di lampade fluorescenti (1%) e ai vapori di sodio a bassa pressione (1%). I vecchi impianti di illuminazione, costituiti da apparecchi con ottica aperta e sorgente al mercurio, sono stati sostituiti, nel corso del tempo, da nuovi elementi dotati sia di nuove sorgenti sia di nuovi corpi illuminanti.

Recentemente è stato realizzato un intervento di riqualificazione illuminotecnica nel centro storico di Vill'Albese, che ha portato all'installazione di apparecchi decorativi.

Inoltre, presso le chiese di Carcano e Corogna e in Piazza Fontana sono stati eseguiti degli interventi di illuminazione architettonica ed artistica degli spazi di relazione ed aggregazione.

I punti luce ad oggi presenti sono circa 740.

1.4.5. La rete di distribuzione del gas metano

Il metanodotto che attraversa nel sottosuolo il territorio comunale di Albavilla proviene da ovest e, dopo aver oltrepassato il confine con il Comune di Albese con Cassano, transita sotto Via Molinara e, all'incrocio tra Via Sotto ai boschi di Saruggia e Via Selva Matta, svolta in direzione nord sotto Via Selva Matta, passando poi sotto la ex SS 639 e proseguendo sotto Via Schiavio; all'incrocio tra Via Civati e Via Brianza prosegue all'interno di proprietà di privati.

L'allacciamento della rete locale che serve il Comune di Albavilla ha luogo presso la cabina sita in Via Selva Matta.

La rete locale in bassa pressione si estende per circa 37 km, mentre la rete a media pressione ha uno sviluppo di circa 11 km. Tali reti coprono buona parte del territorio comunale, fatta accezione per le aree non urbanizzate nella zona montuosa del comune e le aree agricole poste a sud ed est del territorio, a confine con il Comune di Orsenigo ed il Lago di Alserio.

1.4.6. La rete di telefonia fissa e mobile

Il territorio comunale è quasi interamente servito dalla rete di telefonia fissa in cavi di rame. La centralina telefonica che serve il territorio di Albavilla è sita in Comune di Erba, lungo la Strada provinciale n. 37, a poca distanza del confine comunale.

Lungo la Strada provinciale ex SS 639 corre la linea di telecomunicazione in fibra ottica che collega Como a Lecco.

Le Stazioni Radio Base presenti nel comune sono 3, poste su due pali, uno sito nel centro dell'area industriale, in Via Molinara, e l'altro lungo le prime pendici della zona montuosa del paese, in Via Ai Monti.

PARTE II - LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI E GLI INTERVENTI IN PROGETTO

2. La diagnosi dello stato dei servizi e le strategie progettuali di intervento

Dalla diagnosi dello stato attuale dei servizi, rapportato alla domanda esistente e futura, emergono alcuni punti di criticità del sistema, di seguito descritti, che il presente Piano dei Servizi si propone di risolvere mediante opportune soluzioni progettuali.

2.1. I servizi alla persona

Nell'ambito dei servizi alla persona viene rilevato il pieno soddisfacimento della domanda nei settori dell'istruzione e dei servizi socio-assistenziali e sanitari.

In riferimento ai servizi per l'istruzione, si osserva che è in fase di attuazione un progetto di ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento alle normative vigenti della struttura ospitante la scuola materna di Carcano; per quanto riguarda invece la fornitura dei servizi socio-assistenziali e sanitari, è possibile affermare che i servizi offerti ai cittadini raggiungano livelli ottimali, essendo presenti sul territorio strutture di eccellenza ed una fitta e vivace rete di volontariato.

Avendo constatato l'efficienza di tale rete e l'ottima qualità dei servizi prestati, l'Amministrazione si propone di incentivare sempre maggiormente la partecipazione del Terzo Settore all'erogazione di servizi per anziani e persone diversamente abili.

Per quanto concerne invece i servizi per la cultura, lo sport ed il tempo libero, si rileva una sommaria carenza di strutture sportive sul territorio comunale; per questo motivo un'area sita in località Corogna è stata destinata a standard sportivo, come già previsto dal previgente strumento urbanistico.

Per potenziare e migliorare il servizio di accoglienza presso il parco comunale sito in località Alpe del Vicerè è in fase di realizzazione un Punto di Informazione Turistica presso i locali comunali esistenti all'ingresso del parco stesso (ex edificio destinato a bar).

A livello culturale è stato individuato e realizzato presso la Villa Giamminola il polo associativo-culturale che ospita numerose associazioni presenti in paese. A livello culturale è in fase di ultimazione la "sala comunitaria" dell'Oratorio di San Luigi, che ospiterà anche una sala per spettacoli teatrali e cinematografici.

I servizi religiosi soddisfano pienamente la domanda attuale.

Per quanto concerne i cimiteri comunali, si rileva la necessità di ampliare il numero di posti disponibili presso il cimitero di Via C. Cantù, mentre per il cimitero di Carcano l'ampliamento realizzato nel 2003 ha reso la struttura adeguata alle richieste anche per i prossimi dieci anni.

Si evidenzia come l'ampliamento del Cimitero di Albavilla potrà essere realizzato all'interno di area già di proprietà comunale, in modo da non richiedere ulteriori specifici interventi urbanistici.

I servizi istituzionali e le attrezzature di servizio, comprendenti il Municipio, l'Area mercato e l'Ufficio Postale, risultano essere perfettamente funzionali, sia in termini dimensionali che localizzativi.

2.2. Il verde urbano

L'attuale dotazione di aree verde attrezzate soddisfa sufficientemente le esigenze dei cittadini.

I parchi pubblici esistenti sono stati recentemente dotati di nuove attrezzature per il gioco e l'arredo urbano, rendendoli per questo molto frequentati.

Potranno essere realizzati ulteriori parchi comunali, dotati di attrezzature per il gioco, in altre zone del territorio albavillese, sia presso le aree previste in cessione all'interno degli Ambiti di Trasformazione Residenziale sia presso aree verdi già di proprietà comunali.

Si rileva l'impegno promosso dall'Amministrazione Comunale per la cura del numeroso verde pubblico e delle aiuole comunali, impegno che ha migliorato, in particolare, la qualità delle piazze del centro storico di Vill'Albese.

2.3. La mobilità e la sosta veicolare

Per quanto concerne la mobilità su strada, vengono evidenziate le seguenti problematiche, a cui il Piano dei Servizi si propone di trovare soluzione.

Intersezioni critiche

L'attraversamento della strada provinciale ex SS 639 (Viale Prealpi) si rileva come il punto più delicato della viabilità comunale. La recente realizzazione del sottopasso per la zona industriale di Saruggia ha migliorato un punto nodale molto delicato.

La viabilità rimane tuttavia particolarmente difficoltosa in corrispondenza delle intersezioni tra Viale Prealpi e le seguenti vie: Via Monte Bollettone, via Bassi e Via delle Grigne.

Altri punti critici sono attualmente le seguenti intersezioni: Via Brianza (SP 37) con Via Basso Formiano, Via Leopardi con Via Mons. Ciceri e Via Bassi con Via Carcano.

Gli interventi che verranno realizzati nel breve-medio periodo riguardano il miglioramento delle intersezioni tra le strade comunali sopraccitate. Per quanto riguarda invece le intersezioni lungo le strade provinciali, i tempi di realizzazione di soluzioni progettuali migliorative saranno necessariamente più lunghi, in quanto sarà necessario procedere alla sottoscrizione di accordi con l'Amministrazione provinciale, ente proprietario delle strade.

Nuova viabilità locale

L'attraversamento del centro storico di Vill'Albese è attualmente un passaggio obbligato per il collegamento con strutture molto importanti per la vita cittadina: il plesso scolastico di Via Porro, la struttura dell'oratorio di Via Patrizi ed i campi sportivi di Via Manzoni sono raggiungibili per lo più attraversando Piazza Garibaldi, Piazza Fontana e le stradine attorno alla chiesa parrocchiale.

Per escludere dal centro storico la maggior parte del traffico veicolare si è pensato di creare una bretella di collegamento tra Via C. Cantù e Via Porro, che, partendo dalla metà di Via C. Cantù, collegherà il viale del cimitero con il sentiero della "Batteria", a sud dell'ex "Filanda Dubini", per poi terminare in Via Porro. Il progetto richiederebbe la costruzione di un ponte sul torrente Valle di Carcano e l'adeguamento di alcuni tratti stradali già esistenti. Tale intervento produrrebbe un netto miglioramento all'intero schema funzionale della rete viaria comunale, che passerebbe da una struttura viabilistica lineare ad una struttura a maglie interconnesse, offrendo la possibilità di scelta fra itinerari alternativi.

Marcia piedi e calibri stradali

La mancanza di parcheggi e di percorsi pedonali a raso si nota soprattutto in corrispondenza degli assi viari che conducono alle frazioni di Carcano, Molena e Saruggia, lungo le Vie Carcano, Porro e Saruggia.

Vi sono altre strade dove l'assenza di marciapiedi è evidente, in particolare lungo le vie che conducono verso le zone montuose del territorio comunale: Via Ai Monti, Via Partigiana, Via Roscio, Via Ai Crotti e Via Panoramica. In ragione dell'impianto urbanistico consolidato del territorio che attraversano, in tali vie la realizzazione di percorsi pedonali protetti è di quanto mai difficile attuazione. Una soluzione può essere trovata nell'utilizzo di percorsi alternativi, quali i numerosi i percorsi storici che collegano il nucleo abitato di Vill'Albese e Molena con le zone montane.

Vi è infine l'esigenza di realizzare un collegamento pedonale protetto che colleghi i fabbricati siti in Via don Tocchetti con le aree urbanizzate a nord della strada provinciale ex SS 639: sono allo studio soluzioni progettuali volte alla realizzazione di tale percorso.

La normativa allegata al presente Piano dei Servizi prevede che ad interventi edilizi specifici, realizzati lungo gli assi viari esistenti, corrispondano arretramenti finalizzati alla realizzazione di marciapiedi.

Analogamente la cartografia di Piano individua alcune vie caratterizzate da calibri stradali ridotti, per le quali si prevedono allargamenti, da realizzarsi secondo le modalità di cui all'art. 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano dei Servizi.

Percorsi ciclo-pedonali

Il Piano dei Servizi recepisce le indicazioni progettuali relative alla realizzazione di percorsi ciclo-pedonali previste dagli strumenti urbanistici degli enti sovraffamunali.

Viene recepito in particolare il percorso ciclopeditonale previsto nel Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria Lago di Alserio, che completa l'anello ciclo-pedonale attorno al lago e che, nel territorio comunale di Albavilla, collega l'abitato di Carcano Inferiore con il lago e con la Frazione di Casiglio.

È prevista inoltre la riqualificazione e il miglioramento della segnaletica dei numerosi percorsi di montagna e di pianura esistenti, in sinergia con i Comuni limitrofi; si potrà così garantire un'ottima fruibilità del territorio, anche a livello sovraffamunale.

Parcheggi

Pur riscontrando una sostanziale sufficienza del numero di parcheggi, si rileva ancora una carenza di posti auto nelle frazioni di Carcano e Saruggia e nel centro storico di Vill'Albese.

A riguardo, gli Uffici comunali stanno progettando la realizzazione di una nuova area a parcheggio in Via Ai Ronchi, di fronte alla scuola materna di Carcano, e presso l'immobile comunale denominato "Villa Gonda", in Via Mazzini, con accesso carraio da Via C. Cantù.

Per risolvere le esigenze del nucleo storico di Saruggia, viene riconfermata la previsione di un'area a standard nei pressi della frazione, tra la strada comunale e il lato ovest delle costruzioni.

2.4. I servizi tecnologici e ambientali

Per quanto riguarda la rete dei sottoservizi e dei servizi di superficie, il Piano dei Servizi si propone di dare continuità alle azioni già in essere, al fine di un miglioramento costante delle infrastrutture a disposizione dei cittadini.

2.4.1. La rete idrica

Sulla rete idrica comunale si riscontrano purtroppo delle perdite significative, che l'Amministrazione comunale, con una serie di interventi mirati, sta provvedendo ad individuare ed eliminare.

Gli ultimi investimenti di riqualificazione della rete hanno effettivamente ridotto di molto le perdite preesistenti (documentabili da analisi tra i dati dell'acqua immessa in rete e di quella effettivamente fatturata).

Occorre comunque proseguire con interventi mirati alla diminuzione delle perdite, tramite la sostituzione delle tubazioni orami vetuste e danneggiate.

Grazie ad un finanziamento dell'Amministrazione Provinciale di Como è in essere la realizzazione di un sistema di telecontrollo avanzato, in grado di avere monitorato, in tempo reale, la situazione dei serbatoi della rete idrica comunale, per poter intervenire immediatamente in caso di guasti o malfunzionamenti degli impianti della rete.

Pur nel descritto miglioramento del nostro sistema di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua occorrerà comunque valutare la necessità di intervenire sui serbatoi di accumulo al fine di ampliarne la portata per sopprimere ai picchi giornalieri di consumo idrico. In tal senso si potrà valutare l'ampliamento del serbatoio "Verginella" od il recupero del serbatoio "Scarasc".

È inoltre al vaglio l'individuazione di nuove fonti di approvvigionamento: l'Amministrazione comunale sta valutando, anche da un punto di vista della fattibilità economica, la possibilità di delocalizzare il pozzo "ex Comoseta", prendendo in considerazione anche la zona a nord della linea pedemontana. Si sta inoltre valutando la possibilità del recupero dei pozzi di Pralaveggio (di proprietà del Comune di Erba, non più utilizzati dal 2000, che potrebbero essere collegati al Serbatoio di Via Per Parzano) e nel contempo si sta

studiando la fattibilità di ulteriori collegamenti con gli impianti idrici dei comuni confinanti (es: serbatoio di Loreto nel Comune di Erba con Via Panoramica).

L'Amministrazione comunale intende inoltre sostenere il progetto dell'ampliamento dell'Acquedotto Industriale, attualmente realizzato fino al Comune di Montorfano, a servizio dell'area produttiva del Comune di Albavilla, che permetterebbe una notevole diminuzione del consumo di acqua potabile, in quanto fornirà la possibilità alle industrie che fanno un largo consumo di acqua nei propri cicli di produzione di utilizzare la risorsa attinta direttamente dal Lago di Como.

La programmazione degli interventi sopracitati viene compiuta tenendo comunque sempre in considerazione la futura gestione idrica sovra-comunale, che dovrà essere effettuata in Ambiti omogenei, attualmente in fase di avvio.

2.4.2. La rete fognaria e la rete di smaltimento delle acque chiare

In aggiunta ai recenti interventi effettuati di realizzazione di tratti fognari lungo alcune vie sprovviste (Brianza, Panoramica e San Bartolomeo), è intenzione dell'Amministrazione comunale ampliare la rete fognaria esistente, andando a coprire il 100 % della popolazione servibile, sia mediante interventi finanziati da capitale pubblico sia mediante forme di negoziazione con i privati che urbanizzeranno gli Ambiti di Trasformazione previsti nel Documento di Piano.

L'Amministrazione comunale sta già procedendo alla realizzazione di alcuni interventi di sdoppiamento delle tubazioni di acque miste. Per completare l'intervento, ha inoltre già fatto redigere i progetti preliminari per la separazione delle acque chiare dalle nere, presenti sia nel bacino ovest sia in quello est. Tali operazioni premetteranno inoltre di eliminare le acque reflue da quei tratti di corsi d'acqua, facenti parte del reticolo idrico minore, che storicamente sono stati coperti ed intubati, diventando di fatto delle fognature miste, come la roggia di Basso Formiano e la roggia Molinara.

Nella rete mista sono altresì presenti alcuni scolmatori delle acque di piena, la cui autorizzazione è in corso di regolarizzazione. La separazione delle reti permetterà di eliminare gli sfioratori di piena non ancora autorizzati. Nella rete di fognatura è inoltre stata rilevata la presenza di acque chiare, che possono causare problemi agli impianti di depurazione. Per ovviare a questo inconveniente, l'Amministrazione ha programmato delle indagini volte all'individuazione delle eventuali acque estranee presenti nei condotti.

Per quanto riguarda la rete di smaltimento delle acque piovane, si segnala la presenza di alcuni condotti sottodimensionati, in particolare nei pressi dell'area industriale di Saruggia.

È da poco stato terminato l'importante intervento di regimazione delle acque meteoriche realizzato in Via Civati che ha risolto una seria criticità, evitando l'allagamento di alcune aree in presenza di forti precipitazioni nel breve periodo (precipitazioni superiori a 70mm/h). In continuità con tale intervento, è in progetto la realizzazione di una tominatura di dimensioni adeguate lungo Via Padre Meroni.

Anche nei condotti della tominatura è stata rilevata la presenza di acque reflue non autorizzate (es: Via Crotto Roma, Via Foce, Via Patrizi, Via Mons. Ciceri) ed anche per questo caso l'Amministrazione sta eseguendo delle verifiche con l'obiettivo di risanare la criticità riscontrata. Tali interventi permetteranno di migliorare la qualità dell'acqua del Torrente Valle di Carcano e del Lago di Alserio.

2.4.3. La rete elettrica

La distribuzione dell'energia elettrica, sia in media che in bassa tensione, non presenta particolari criticità in quanto l'Ente di distribuzione provvede costantemente agli adeguamenti degli impianti ed agli ampliamenti della rete, in base alle esigenze degli utenti.

2.4.4. La rete di pubblica illuminazione

Dall'analisi svolta su tutto il territorio comunale attraverso il censimento e la verifica dei punti luce durante la redazione del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC), è emersa in linea di massima una situazione di disomogeneità e vetustà di una parte degli impianti, ad eccezione di interventi realizzati più recentemente sia da parte dei privati sia mediante l'intervento della Pubblica Amministrazione.

È intenzione dell'Amministrazione comunale proseguire con l'ammodernamento e l'ampliamento della rete di pubblica illuminazione, adeguando gli impianti esistenti alle normative vigenti.

2.4.5. La rete di distribuzione del gas metano

Il nuovo gestore del servizio di distribuzione del gas metano nell'intero territorio comunale (Acsm Agam reti gas acqua Spa) nei prossimi dodici anni di gestione (2012 – 2024) ha programmato una serie di interventi volti alla riqualificazione ed all'ampliamento della rete di erogazione del gas. In modo particolare gli interventi più significativi riguarderanno:

- la completa sostituzione dei gruppi di riduzione presenti lungo la rete con nuovi elementi tecnologicamente più sicuri;
- la riqualificazione, in Via Selva Matta, della cabina di consegna del gas dalla rete del metanodotto;
- il potenziamento e l'estensione della rete di distribuzione in corrispondenza di alcune zone dove sono previste nuove edificazioni;
- il rifacimento dell'impianto di protezione catodica presso la cabina di Via Selva Matta e la realizzazione di nuovo impianto in località Molena;
- la realizzazione di un sistema di telecontrollo e monitoraggio dell'intero impianto di distribuzione del gas metano;
- la sostituzione dei misuratori esistenti con nuovi contatori elettronici tele-leggibili.

2.4.6. La rete di telefonia fissa e mobile

La rete di telefonia fissa comunale presenta alcune criticità, sia in riferimento al sistema di distribuzione in ADSL sia in merito alla copertura degli utenti.

La rete comunale è infatti dotata di diversi "armadi di distribuzione", i quali permettono a più utenti di essere collegati alla centrale telefonica comunale utilizzando un numero minore di cavi in rame.

Questo sistema, pur garantendo il collegamento "vocale", non permette tuttavia alla tecnologia ADSL di connettere gli utenti alla rete Internet. La società di gestione della rete di telefonia sta comunque cercando di risolvere il problema, anche usufruendo dei diversi finanziamenti regionali volti al miglioramento del servizio di ADSL sul territorio lombardo.

Vi sono inoltre alcune linee, soprattutto le meno recenti, che servono già molti utenti, risultando pertanto insufficienti per nuovi utilizzatori. Anche in questo caso la società di gestione, dietro richiesta dei privati, sta ponendo in essere nuovi interventi di adeguamento ed ampliamento della rete.

3. L'offerta di servizi alla scala vasta

Il bacino territoriale di riferimento considerato per l'offerta di servizi di livello sovracomunale si estende per un raggio di circa 50 km, con un tempo di percorrenza ipotizzabile di circa 1 ora/1 ora e mezza.

Nello specifico si rileva che i cittadini di Albavilla fruiscono di servizi alla scala vasta nei seguenti termini:

Istruzione

Le strutture per l'istruzione secondaria di secondo grado presenti nel bacino territoriale di riferimento sono localizzate nei Comuni di Erba, Como, Lecco, Cantù, Mariano Comense, Albese con Cassano e Vertemate con Minoprio.

In particolare ad Erba si rileva la presenza delle strutture maggiormente frequentate: il Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei", l'Istituto Superiore Statale "Carlo Porta", l'Istituto statale d'Istruzione superiore "G.D. Romagnosi" e il Centro di Formazione Professionale "ENFAPI Briantea".

Le strutture universitarie maggiormente frequentate sono invece localizzate nei capoluoghi di Como, Lecco e Milano.

Servizi sociali, socio-assistenziali e sanitari

Il Comune di Albavilla aderisce al Consorzio Erbese dei Servizi alla Persona, che dal 2006 gestisce i servizi sociali, socio-assistenziali e sanitari dei seguenti Comuni: Albavilla, Alserio, Alzate Brianza, Anzano del Parco, Asso, Barni, Caglio, Canzo, Caslino d'Erba, Castelmarte, Civenna, Erba, Eupilio, Lambrugo, Lasnigo, Longone al Segrino, Magreglio, Merone, Monguzzo, Orsenigo, Pontelambro, Proserpio, Pusiano, Rezzago, Sormano, Valbrona.

I servizi sociali, socio assistenziali e sanitari hanno un bacino di riferimento riconducibile alla totalità dei comuni appartenenti al Consorzio Erbese dei Servizi alla Persona.

Le strutture del pronto soccorso fanno capo ai Comuni di Erba, Como e Lecco, così pure come le principali strutture ospedaliere, a cui si affiancano le strutture di Cantù e Costa Masnaga.

Cultura, sport e tempo libero

I cittadini di Albavilla fruiscono dei servizi sportivi alla scala vasta siti principalmente sul territorio comunale di Erba (Centro Sportivo Lambrone); le piscine maggiormente frequentate sono invece quelli di Merone, Nibionno ed Erba, presso l'Hotel Leonardo da Vinci.

Per quanto concerne invece le strutture per il tempo libero, come cinema e teatri, si rileva la presenza di multisala e sale da cinema nei comuni di Erba, Cantù, Como, Lecco, Montano Lucino e Lissone.

Servizi istituzionali

I servizi istituzionali a cui fa capo il Comune di Albavilla, quali la sede decentrata della Regione Lombardia, la sede della Provincia, la Prefettura, la Questura, la Procura della Repubblica e la Polizia di Stato, sono localizzati a Como.

Nel Comune di Erba sono localizzate la sede distaccata del Tribunale di Como, l'Agenzia delle Entrate, il distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari, il reparto della Guardia di Finanza ed il Polo Catastale.

PARTE III - VERIFICA DEGLI STANDARD URBANISTICI E VERIFICA DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEGLI INTERVENTI

4.1. Verifica degli standard urbanistici: lo stato attuale

La dotazione di aree e attrezzature per servizi pubblici e di interesse pubblico deve soddisfare, come prescritto dalla normativa vigente, il parametro 18 mq/ab.

Procedendo con una verifica dello stato attuale dei servizi, andando perciò ad analizzare le superfici delle aree già occupate da attrezzature e servizi pubblici e di interesse pubblico, si ottengono i seguenti dati:

<i>Categoria servizi</i>		<i>Superficie fondiaria (mq)</i>	<i>Superficie londa al piano (mq)</i>
Servizi alla persona	Istruzione	15.010	8.300
	Servizi sociali, socio-assistenziali e sanitari	35.600	18.350
	Cultura, sport e tempo libero	24.320	8.800
	Servizi religiosi	25.490	5.910
	Servizi istituzionali ed attrezzature di servizio	8.840	1.650
Verde urbano		38.240	-
Mobilità e sosta veicolare	parcheggi a servizio della residenza	20.380	-
	parcheggi a servizio delle attività produttive	13.670	-
	parcheggi a servizio delle attrezzature pubbliche	10.320	-
Servizi tecnologici e ambientali		5.270	1.020
TOTALE		197.140	44.030

Come è possibile osservare dal calcolo seguente, la superficie fondata delle aree e delle attrezzature per servizi pubblici e di interesse pubblico rapportata agli abitanti residenti al 01.01.2012¹ soddisfa ampiamente lo standard urbanistico minimo di 18 mq/ab, raggiungendo il valore di 31,36 mq/ab:

$$197.140 \text{ mq} : 6.286 \text{ ab} = 31,36 \text{ mq/ab}$$

Questo dato conferma come il Comune di Albavilla abbia già oggi una buona dotazione di aree ed attrezzature per i servizi pubblici.

4.2. Verifica degli standard urbanistici: lo stato di progetto

Al fine di assicurare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale in seguito all'attuazione delle previsioni di piano, è stato considerato l'incremento demografico ipotizzato dalle proiezioni demografiche riportate nel Documento di Piano, prendendo quindi in esame il massimo incremento della popolazione residente previsto nel breve e lungo periodo (calcolato mediante interpolazione lineare).

Questo dato è stato poi confrontato con le previsioni di nuove aree a servizi che si genereranno dall'attivazione degli Ambiti di trasformazione e con le aree a servizi di futura cessione mediante l'applicazione dei meccanismi della perequazione urbanistica, a cui sono state sommate le superfici a standard esistenti, ottenendo così i seguenti dati:

¹ Dati ISTAT

<i>Categoria servizi</i>		<i>Superficie fondiaria (mq)</i>
Servizi alla persona	Istruzione	17.460
	Servizi sociali, socio-assistenziali e sanitari	39.620
	Cultura, sport e tempo libero	45.320
	Servizi religiosi	25.490
	Servizi istituzionali ed attrezzature di servizio	8.840
Verde urbano		42.080
Mobilità e sosta veicolare	parcheggi a servizio della residenza	30.166
	parcheggi a servizio delle attività produttive	19.510
	parcheggi a servizio delle attrezzature pubbliche	15.620
Servizi tecnologici e ambientali		8.320
TOTALE		252.426

Considerando pertanto:

Aree e attrezzature per servizi pubblici e di interesse pubblico esistenti e future: 252.426 mq

Abitanti previsti mediante interpolazione lineare nel 2015: 6.350 ab

Abitanti previsti mediante interpolazione lineare nel 2020: 6.500 ab

si ottiene, per breve periodo:

252.426 mq : 6.350 ab = 39,75 mq/ab

e nel lungo periodo:

252.426 mq : 6.500 ab = 38,83 mq/ab.

Si osserva nuovamente il pieno soddisfacimento del parametro minimo di dotazione di aree a standard, sia nel breve che nel lungo periodo.

4.3. Verifica della sostenibilità economica degli interventi

Per la concretizzazione degli investimenti sopraccitati, l'Amministrazione comunale deve tener conto delle normative in materia finanziaria e di stabilità vigenti, che hanno introdotto pesanti tagli agli enti locali, riducendone in modo significativo i trasferimenti.

Dovranno inoltre essere considerate le disposizioni previste dalla legge n. 18/2012, trattante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2012), che ha ridotto in modo significativo la possibilità di indebitamento degli enti.

Valutato altresì il fatto che per i prossimi anni non si prospettano nuove e significative entrate, ad oggi non è possibile inserire alcun nuovo intervento nel programma Triennale delle opere pubbliche del triennio 2013/2015.

L'Amministrazione comunale, tuttavia, programmerà l'esecuzione di diversi interventi di importo inferiore ai 100.000 euro con lo scopo di garantire un miglioramento costante dei servizi a disposizione dei cittadini.